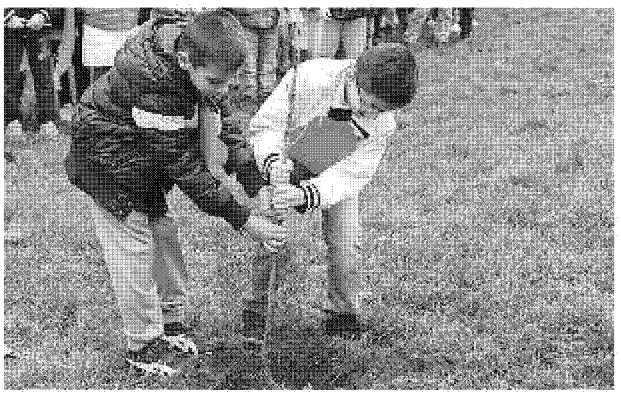
LA NAZIONE
PRATO

COMUNE

In arrivo 700 alberi lungo la tangenziale Polmone contro lo smog

Scattano controlli su 27mila piante



A pagina 7

LA NAZIONE
Prato
Travolto in moto da un camion Anziano muore in ambulanza
LA FORMULA CONTRO I REATI

AMBIENTE DA SALVARE
In arrivo 700 alberi contro lo smog
Polmone verde lungo la tangenziale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
PRATO

In arrivo 700 alberi contro lo smog Polmone verde lungo la tangenziale

In campo un milione e 300 mila euro. Via ai controlli su 27mila piante

UN POLMONE verde lungo la tangenziale. Settecento alberi che in tutto il 2018 andranno a rinverdire parchi, giardini e angoli grigi della città. È il progetto dell'amministrazione che sta attendendo il bel tempo per avviare il maxi progetto di riqualificazione ambientale. Non è finita perché in tutto l'anno anche 27mila alberi saranno sorvegliati speciali. In totale saranno investiti 1 milione e 300 mila euro e che riguarderanno parchi pubblici e giardini.

Le piantumazioni più consistenti riguarderanno il terreno lungo la tangenziale (nei pressi del Parco Prato) dove nei prossimi mesi arriveranno circa 500 piante: uno schermo naturale allo smog delle auto oltre ai 150 alberi che troveranno alloggio lungo via Roma dopo il taglio dei pini.

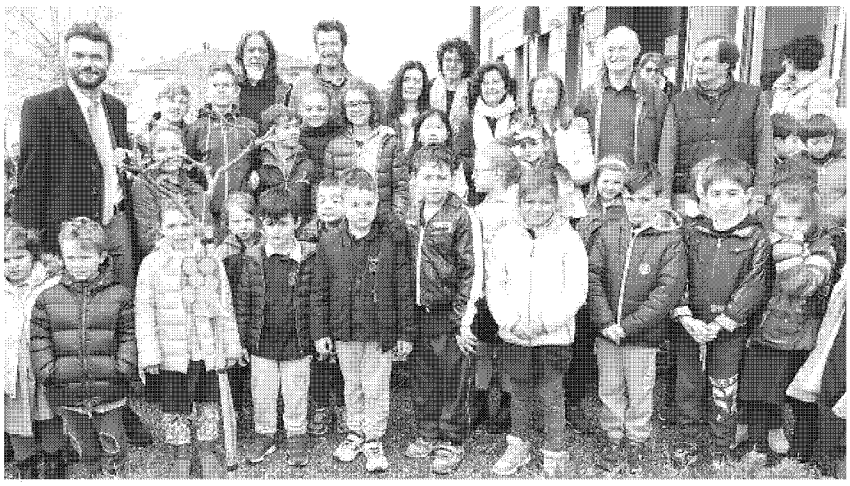
«Realizzeremo una sorta di area boschiva di compensazione, un polmone con 500 alberi che nel corso del tempo serviranno a creare cuscinetto verde lungo la tangenziale», dice l'assessore all'ambiente Filippo Alessi «Un intervento che richiede molta attenzione per la sicurezza proprio perché va realizzato lungo la tangenziale e quindi con piante che non limitino la visibilità», aggiunge Alessi. Tra gli interventi di rilievo ci sono le potature, con un costo di circa 150 mila euro, in viale Galilei durante l'estate, in piazza Stazione, via Pistoiese, viale Vittorio veneto, viale Piave e ai giardini di via Colombo. In programma anche la realizzazione di un laghetto nella parte sud del Parco dell'ex Ippodromo e la semina in primavera della montagnola nella zona della Multisala, la sistemazione del vialetto e la piantagione in autunno di circa 700 alberi. Sempre al parco dell'ex Ippodromo e al parco di Villa Fiorelli saranno installate due palestre all'aperto. Altro capitolo da sottolineare è il monitoraggio delle alberature: saranno effettuate indagini su circa 27 mila piante lungo viali della città, quelle con un diametro più grande di 30 centimetri, quelle che si trovano all'interno delle scuole e nei parchi giochi, con particolare attenzione alle querce e ai lecci.

Filippo Alessi

Vogliamo creare un filtro verde per i cittadini oltre a monitorare le piante esistenti per la sicurezza

«Pensiamo alla sicurezza, non possiamo rischiare che gli alberi crollino ferendo persone. Purtroppo le piante che sono in città sono sottoposte a stress dovuto allo smog quindi hanno una resistenza minore e possibilità di ammalarsi più frequente», aggiunge Alessi. «Appena le condizioni climatiche lo permetteranno e il terreno sarà asciutto, saranno avviati i lavori di completo rifacimento del verde pubblico, il terreno sarà smosso e riseminato, in piazza Ciardi e lungo le mura cittadine tra via Frascati e piazza Landini». Infine sempre in tema di verde ieri mattina è stato piantato alla primaria Valeria Crocini di San Giorgio a Colonica il primo dei 5 alberi da frutto di fico dottato di Carmignano per valorizzare le piante da frutto autoctone e a rischio estinzione.

Silvia Bini



La piantumazione del primo fico dottato di Carmignano alla scuola Valeria Crocini di S. Giorgio a Colonica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.